



Smart Specialisation in Toscana

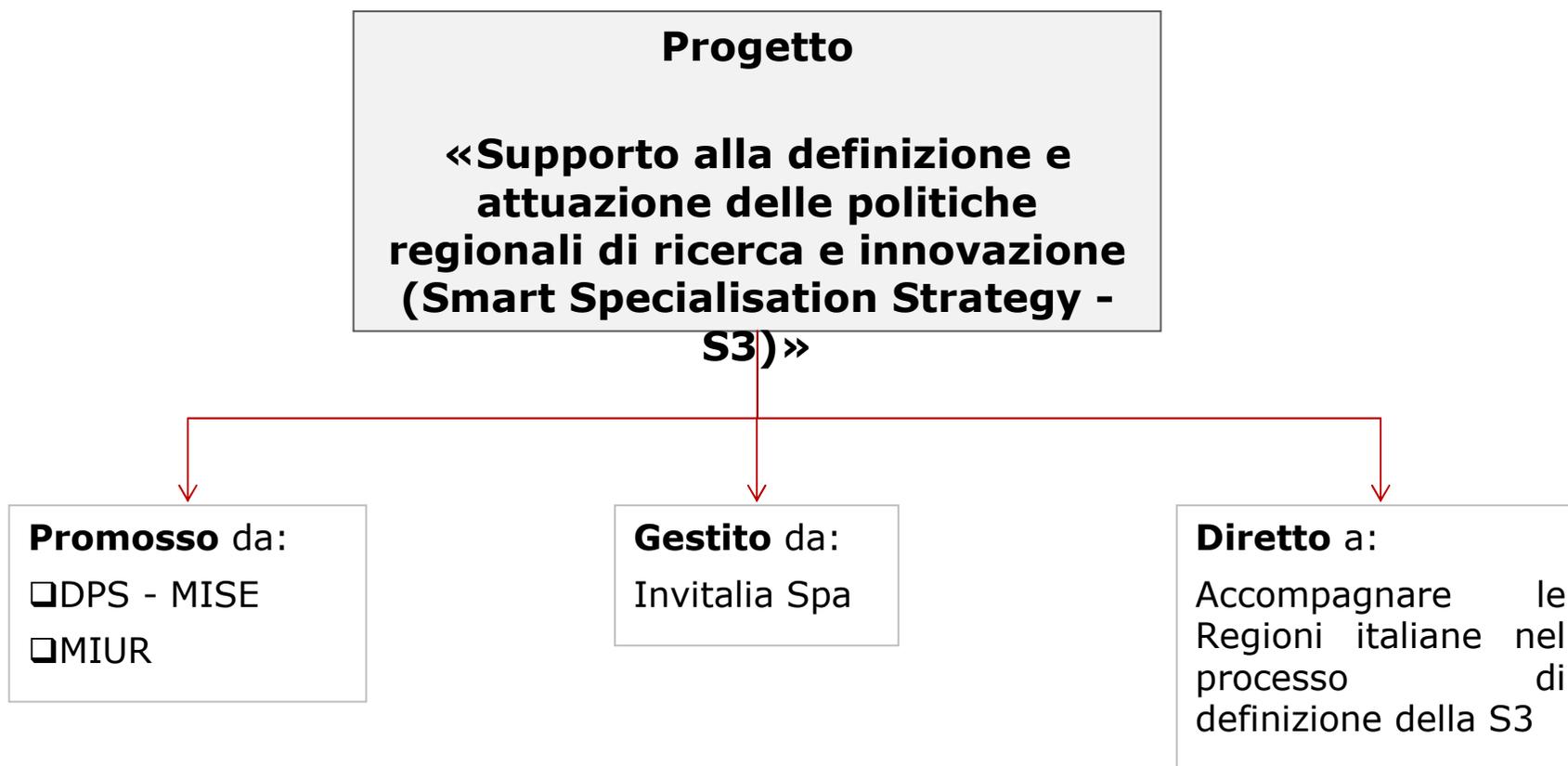
Incontri tematici per la nuova programmazione dei fondi europei 2014-2020

Sessione GREEN ECONOMY

Firenze, Febbraio 2014



Premessa



Agenda

- Background**
- Obiettivi**
- Modalità**
- Output attesi**

Background: di che parliamo

Alcuni **spunti di riflessione** sul quadro in cui si inserisce la **Smart Specialisation Strategy (S3)**



➔ Politiche per la ricerca industriale e l'innovazione

- applicazione dei risultati della ricerca
- valorizzazione economica
- competenza delle Regioni

➔ Fondi Strutturali

- condizionalità ex-ante per il periodo 2014-2020
- metodo uguale in tutta Europa

Background: cosa è la S3



Le strategie di
smart

specialisation sono
agende integrate di
**trasformazione
economica**



centrate su **priorità, sfide ed esigenze di uno sviluppo** fondato sulla **conoscenza**



che valorizzano i **punti di forza**, i **vantaggi competitivi** e il **potenziale di eccellenza** delle regioni



che diffondono l'**innovazione tecnologica e sociale**, promuovono gli **investimenti privati**, assicurano la **partecipazione di più soggetti**

Background: cosa è la S3

La **S3 mira**
allo **sviluppo e al**
rafforzamento
strutturale delle
specializzazioni del
territorio



promuovendo la
diversificazione
innovativa e sostenibile

attraverso la **selezione obiettivi e interventi** che
sono fortemente **correlati** a ciascun territorio,
garantendo un più **efficace utilizzo delle risorse**,
assicurando una **condivisione del percorso con**
tutti i soggetti interessati

Obiettivi

- ❑ **Condividere con gli stakeholder** il percorso di definizione della programmazione

- ❑ Accogliere dagli stakeholders e dalle loro diverse prospettive **suggerimenti** su temi di interesse per il territorio

Obiettivi: cosa possiamo garantire

- ❑ La condivisione di un framework di riferimento
- ❑ Uno spazio di espressione organizzato e confrontabile
- ❑ La gestione comune della sintesi dei lavori e delle conclusioni

Obiettivi: cosa chiediamo

- ❑ Condividere la visione del proprio settore/ambito di intervento offrendo:
 - indicazioni su una possibile strategia/traiettoria di sviluppo (quali nicchie, quali opportunità legate all'innovazione, alla «contaminazione» con le KET's, agli spazi di domanda che non trovano ancora risposte produttive o che ancora non si intravedono, etc)
 - un quadro dei bisogni (principalmente tecnologici) che possono essere supportati da un intervento pubblico
- ❑ Portare istanze il più possibile collettive

Modalità

- ❑ Ognuno potrà esprimere la propria opinione.
Tempo a disposizione per ciascuno 5/10 min.
Il rispetto dei tempi è determinante
- ❑ «**Raccolta**» e **sintesi degli interventi**, che diventano parte della proposta strategica da fornire ai servizi regionali per l'Area Green Economy

Output atteso: i driver per orientare gli interventi

- ❑ Priorità tecnologiche
- ❑ Integrazione con altri settori dell'economia regionale
- ❑ Strumenti
 - Dinamiche che facilitano l'innovazione di processo e/o di prodotto
 - Sfide per facilitare modelli organizzativi (pubblici e privati) basati sull'innovazione
 - Reti di collaborazione e dinamiche di attrazione delle risorse (es. investimenti diretti, legami tra filiere che esportano, internazionalizzazione, mobilità dei ricercatori, etc.)
 - Criticità e opportunità nei processi di trasferimento tecnologico